



Steadfast Dart 2026: il Generale Paracadutista Scuderi guida lo schieramento della MND-S NATO

Pubblicato il 02/02/2026

La Multinational Division South (Multinational Division South (MND-S)), comando NATO con sede a Rovezzano (FI), entra nella fase operativa dell'esercitazione "Steadfast Dart 2026" con un obiettivo chiaro: dimostrare, sotto la guida del Generale di Divisione paracadutista Giuseppe Scuderi, la capacità di **schierare e comandare rapidamente** un dispositivo multinazionale, in uno scenario quanto più vicino possibile a un impiego reale della nuova forza di reazione dell'Alleanza.

Posto comando avanzato e unità sotto dipendenza: la formazione guidata da Divisione Vittorio Veneto

La MND-S partecipa alla manovra schierando in Bergen-Hohne Training Area (circa **284 km²**, una delle maggiori aree addestrative della Germania) il **posto comando avanzato**, nodo

centrale del comando e controllo sul terreno.

Alle dipendenze del comando di Scuderi opererà **la Brigata Alpina Julia**, impiegata come unità di manovra nella Allied Reaction Force (ARF), con il proprio comando e con assetti logistici e delle trasmissioni. Tra i reparti di punta in campo anche l'8° Reggimento Alpini di Venzone.

Sotto la stessa cornice di comando e controllo, sono attese anche **unità alleate di Turchia, Spagna e Repubblica Ceca**, mentre ulteriori contributi specialistici includono – secondo quanto riportato da fonti istituzionali – un'unità Grecia dedicata alla cooperazione civile-militare e assetti nazionali, tra cui uno squadrone elicotteri.



Steadfast Dart 2026: il Generale Paracadutista Scuderi guida lo schieramento della MND-S

Il “banco di prova” della nuova ARF: mobilità, interoperabilità, tempi reali

“Steadfast Dart 2026” è stata presentata dai comandi Nato come **la più grande esercitazione dell’Alleanza nel 2026** e come **prima grande prova di dispiegamento della Allied Reaction Force** su scala ampia, con focus su rapidità di movimento, procedure di accoglienza e integrazione tra Paesi diversi.

In questo quadro, il ruolo della MND-S è particolarmente osservato: la Divisione – inserita nella struttura di forze dell’Alleanza e alle dipendenze del NRDC-ITA – deve dimostrare sul campo la capacità di “mettere insieme” comandi, comunicazioni, logistica e unità multinazionali, passando dalla pianificazione alla condotta con tempi da scenario reale.

Dislocazione di mezzi e truppe: il corridoio logistico passa da Emden

La componente movimentazione è uno degli elementi più concreti dell'esercitazione: truppe e mezzi convergono infatti sul porto di Emden, snodo di ingresso per i carichi diretti in Germania e verso l'area addestrativa. Secondo la comunicazione del Ministero della Difesa, una prima nave italiana con **oltre 1.500 veicoli e mezzi di supporto** affronta le fasi di **Reception, Staging and Onward Movement (RSOM)** attraverso il territorio tedesco; sono previsti inoltre ulteriori arrivi con una seconda nave da circa **1.600 mezzi** e una terza da circa **750 mezzi** all'inizio di febbraio.

A sostenere lo schieramento del posto comando avanzato della MND-S intervengono anche i reparti di supporto: il 78° Reparto Comando e Supporti Tattici "Lupi di Toscana" per le esigenze logistiche e il 7° Reggimento Trasmissioni di Sacile per la componente comunicazioni.



Steadfast Dart 2026: il Generale Paracadutista Scuderi guida lo schieramento della MND-S

Numeri e Paesi coinvolti

Le fonti Nato e italiane indicano un coinvolgimento di **circa 10.000 militari da 11 Paesi**, tra cui - oltre all'Italia - Lituania, Bulgaria e altri alleati europei, con supporto anche di Francia, Belgio e Regno Unito.

Link notizia: https://www.ansa.it/amp/toscana/notizie/2026/01/31/divisione-multinazionale-sud-e-brigata-julia-a-esercitazione-nato_17c687b3-46e4-44d5-8113-642990461bd3.html